



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SORIS: AVEVANO UNA BANCA?" PRESENTATA IN DATA 21 FEBBRAIO 2018 - PRIMA FIRMATARIA TEVERE.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- venuti a conoscenza dell'ispezione avvenuta in SORIS S.p.A. ad opera del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) dal 2 febbraio al 3 marzo 2017, effettuavano accesso agli atti per avere notizie circa le risultanze della suddetta ispezione;
- con apposita richiesta scritta datata 21 settembre 2017, l'Assessorato riscontrava la richiesta di accesso agli atti ed inviava copia della Relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita dal 2 febbraio al 3 marzo 2017 alla Società Riscossioni S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- la "Società Riscossioni S.p.A.", siglabile "SORIS S.p.A.", di seguito, per brevità, solo Soris, è la società di riscossione della Città di Torino e della Regione Piemonte, ente a capitale interamente pubblico con capitale sociale pari ad Euro 2.583.000,00 detenuto al 90% dal Comune di Torino ed al 10% dalla Regione Piemonte;
- ai sensi della normativa vigente, gli enti pubblici affidanti servizi cosiddetti "in house", sono tenuti ad esercitare sulla società affidataria un controllo analogo a quello che viene normalmente esercitato sui suoi uffici e servizi;

TENUTO CONTO

che la Città di Torino, per volontà dell'allora nuova Amministrazione, decise volontariamente di venir meno agli impegni del patto di stabilità nell'anno 2011;

RILEVATO

che dalla lettura della relazione emergono molteplici irregolarità, carenze, omissioni contrattuali. Il tutto facilmente riscontrabile anche per via degli appositi paragrafi sottolineati;

PRESO ATTO CHE

- in data 20 febbraio 2018, gli organi di informazione parlavano di un reiterato indebitamento fatto da Soris su più esercizi. Indebitamento, pare, finalizzato a metter poi tale somma di denaro nella disponibilità dell'ente pubblico socio;
- durante l'incontro avvenuto con la Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, la cifra di cui si parla è decisamente rilevante, dato che si parla di circa 25.000.000 di Euro;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come si sia mossa l'Amministrazione nei confronti di Soris, e se Soris S.p.A. abbia predisposto delle controdeduzioni al documento del MEF al fine di chiarire i rilievi contenuti nel documento stesso;
- 2) se sia regolare o irregolare, l'assunzione di una dipendente con una qualifica dirigenziale in data 29 dicembre 2011, senza una procedura di selezione e con blocco delle assunzioni con decorrenza dal 1 gennaio 2012. Blocco delle assunzioni dovuto al mancato rispetto del patto di stabilità nel 2011;
- 3) su quali anni sia avvenuta questa anticipazione di cui si è parlato in narrativa;
- 4) se viene confermata la cifra di Euro 25.000.000, fatto rilevato sia nella relazione del MEF e ripreso anche durante l'incontro con la Corte dei Conti.
- 5) se tali anticipazioni, siano state fondamentali per la tenuta dei conti dell'ente pubblico Comune di Torino;
- 6) se tali anticipazioni abbiano comportato delle sofferenze economiche sul bilancio della partecipata Soris S.p.A..

Presentazione: TEVERE, SICARI, CURATELLA, BUCCOLO, MALANCA, POLLICINO, AZZARÀ, GIOVARA, PAOLI, CARRETTO,